

Andrea Daninos

# Gaetano Giulio Zumbo

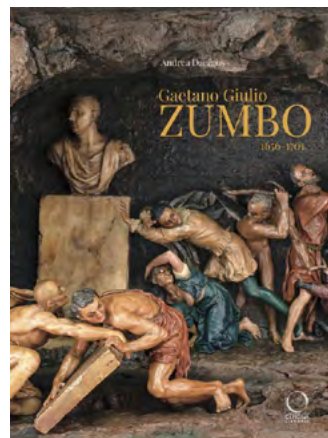
1656–1701

Il volume è il primo studio monografico dedicato allo scultore in cera Gaetano Giulio Zumbo (Siracusa, 1656 – Parigi, 1701), famoso principalmente per i macabri diorami raffiguranti scene di pestilenza e di corruzione dei corpi. Altrettanto celebre in campo scientifico, Zumbo fu il primo a eseguire una cera anatomica, modello rimasto ineguagliato per le successive realizzazioni delle officine ceroplastiche bolognesi, fiorentine e d'oltralpe. A causa degli aspetti raccapriccianti la sua opera è stata oggetto di curiosità e di giudizi sovente superficiali, raramente indagata con il rigore scientifico che merita, dando vita a ipotesi fantasiose e talvolta romanzate. Le ricerche condotte da Andrea Daninos permettono di spostare il suo nome dalla categoria degli artisti eccentrici a quella degli artisti tout court, restituendogli il posto che gli spetta nella storia dell'arte, così incline a relegarlo nel campo della bizzarria. In realtà la breve vita di Zumbo fu ricca di riconoscimenti culminati con il *privilège* reale concessogli da Luigi XIV, un *cursus honorum* che ben pochi artisti della sua epoca possono vantare. Dopo aver esaminato gli sviluppi della ceroplastica in Italia prima di Zumbo, il volume analizza le fasi della vita dello scultore, attivo a Napoli, Firenze, Genova, Marsiglia e infine a Parigi. Le opere pervenuteci vengono lette in una nuova prospettiva, anche grazie ai numerosi documenti d'archivio inediti, ritrovati in Italia e in Francia, e a un ricco apparato iconografico di confronto. La scoperta dell'interesse di Zumbo per l'alchimia ha permesso inoltre di arricchire l'analisi delle opere di nuovi significati. Nel catalogo dell'artista rivestono particolare importanza due gruppi conservati nella Pinacoteca di Sassari che, sebbene correttamente attribuitigli già dalla fine dell'Ottocento, sono stati poi finora totalmente ignorati e vengono qui presentati per la prima volta. La seconda parte del volume comprende il catalogo delle opere, che include quelle perdute e le attribuzioni respinte, il regesto documentario e un'antologia delle descrizioni delle cere fiorentine di Zumbo apparse nelle guide e nei diari di viaggio tra Settecento e Ottocento, ulteriore prova, se fosse necessario, della fama raggiunta dallo scultore. Il vasto apparato iconografico è arricchito in conclusione da una serie di foto dei gruppi fiorentini, in gran parte inedite, realizzate nel 1960 da Giacomo Pozzi-Bellini, tra le poche testimonianze delle opere di Zumbo prima che fossero gravemente danneggiate dall'alluvione del 1966.

Andrea Daninos storico dell'arte indipendente, è specializzato nello studio della scultura in cera. Per Officina Libreria ha curato l'edizione critica di due testi di Julius von Schlosser: la più nota *Storia del ritratto in cera* (2011) e un saggio fino ad allora ignorato, *la Storia ed estetica del busto di cera* (2019). Per gli stessi tipi nel 2016 ha pubblicato *Una rivoluzione di cera. Francesco Orso e i «Cabinets de Figures» in Francia*, studio monografico sullo scultore e ceroplasta piemontese. Nel 2012 Daninos ha curato la prima mostra dedicata alle figure in cera (*Avere una bella cera. Le figure in cera a Venezia e in Italia*, Venezia, Palazzo Fortuny).

OFFICINA  
LIBRERIA

Via dei Villini 10, Roma  
www.officinabreria.net



2023, 328 pp., 229 ill. a colori e b/n  
Cartonato in plancia, 20x27  
**La Grande Officina**  
€ 45,00  
ISBN: 9788833672335

VOLUMI SULLA CEROPLASTICA  
DELLO STESSO AUTORE



## Sommario

7	Introduzione	142	<i>Testa anatomica</i>
11	La ceroplastica in Italia, origini e sviluppo	144	<i>Adorazione dei pastori e Deposizione</i>
25	Napoli prima di Zumbo. Azzolino e altri artefici	146	Élizabeth Chéron e Zumbo
41	Gaetano Giulio Zumbo siracusano, le origini	150	Una strategia di promozione
47	Roma e Bologna, due tappe ipotetiche	156	Seguendo due opere
50	Napoli	169	La <i>Testa anatomica</i> dopo Zumbo
53	Firenze	175	Un rivale sfortunato. Guillaume Desnoues da Genova a Parigi
57	<i>Peste</i>	181	Zumbo collezionista di disegni
65	<i>Trionfo del Tempo</i>	184	Grotte, rovine e memoria dell'antico nell'opera di Zumbo
70	<i>Vanità della gloria umana</i>	189	Tavole
76	<i>Morbo gallico o Trionfo del Tempo</i>	228	Appendici
79	<i>Testa anatomica</i>	229	I. Opere
84	<i>Deposizione</i>	229	Opere autografe
88	<i>Corruzione dei corpi</i>	232	Opere attribuite
90	Due opere dimenticate	233	Opere perdute o non rintracciate
92	<i>Scena di stregoneria</i>	239	Attribuzioni respinte
97	<i>Cacciatori di tesori assaliti dai demoni</i>	253	II. Documenti
101	Zumbo alchimista e la fortuna dei temi macabri e negromantici tra Napoli e Firenze	268	III. Le cere fiorentine di Zumbo nelle guide e nei diari di viaggio. Una selezione
114	I gruppi fiorentini, vicende e fortuna	278	Prima dell'alluvione.
119	<i>(D')après Zumbo.</i> Epigoni e temi macabri nella ceroplastica italiana		Le cere di Zumbo nelle foto di Giacomo Pozzi-Bellini
128	Genova	296	Bibliografia
134	Marsiglia	320	Indice dei nomi
134	L'arsenale di Marsiglia, un cantiere per le arti	326	Crediti fotografici
142	Parigi		





